



COMUNE DI CAMOBELLO DI MAZARA

PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

=====ooooo=====

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA (adottata con i poteri del Consiglio Comunale)

N. 38 del 10/11/2014

OGGETTO:	Approvazione Regolamento sui criteri di ripartizione dei corrispettivi e degli incentivi di cui all'art.92 del D.L.G.S. 12/ 04/2006,n.163.
-----------------	---

L'anno duemilaquattordici il giorno dieci del mese di novembre alle ore 15,00 nella sede Comunale si è riunita la Commissione Straordinaria, nominata con Decreti del Presidente della Repubblica rispettivamente del 30 luglio 2012 e del 13 settembre 2013. Presiede la D.ssa Esther Mammano.

Sono rispettivamente presenti ed assenti i signori:

				Presente	Assente
1	Dott.ssa ESTHER	MAMMANO	Presidente	x	
2	Dr. SALVATORE	MALLEMI	Commissario	x	
3	Dr. MASSIMO	SIGNORELLI	Commissario	x	

Partecipa il Segretario comunale D.ssa Sonia Acquado. Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Acquisiti, ai sensi dell'art. 1 lett. i) della L.R. n. 48/91 e dell'art. 49 del D.lgvo n. 267/00, i pareri:

- del responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- del responsabile del settore economico finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;



COMUNE DI CAMPOBELLO DI MAZARA

5° Settore: Manutenzione e gestione infrastrutture, Protezione civile e Lavori pubblici

Il Responsabile del Settore “Manutenzione, Gestione Infrastrutture, Protezione Civile e Lavori Pubblici” in riferimento all’argomento in oggetto indicato, sottopone alla Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale la proposta di deliberazione nel testo che segue:

Oggetto:	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUI CRITERI DI RIPARTIZIONE DEI CORRISPETTIVI E DEGLI INCENTIVI DI CUI ALL’ART. 92 DEL D.LGS. 12 APRILE 2006, N° 163.
-----------------	---

Premesso:

- che con precedente deliberazione n° 10 del 9 febbraio 2006, il Consiglio Comunale aveva approvato i “Regolamento comunale per la ripartizione dell’incentivo di cui all’art. 18 della legge n° 109/94 nel testo modificato ed integrato con la legge regionale 02/08/2002 n° 7 e successive modifiche ed integrazioni”;

Preso atto:

- che la Regione Siciliana, con la legge regionale 12 luglio 2011 n° 12, ha recepito il D.Lgs. 12 aprile 2006 n° 163 e s.m.i. e il D.P.R. 5 ottobre 2010 n° 207 e s.m.i.;
- che la ripartizione degli incentivi di cui all’art. 18 della legge 109/1994 viene ora normata dall’art. 92 del D.Lgs. 163/2006;

Viste le modifiche introdotte dalla nuova normativa;

Ritenuto di dovere predisporre un nuovo Regolamento per la ripartizione degli incentivi in linea con le previsioni dell’art. 92 del D.Lgs. 163/2006;

Condivisa la proposta di Regolamento predisposta dal Settore Lavori Pubblici;

Preso atto che l’anzidetta proposta di regolamento è stata esitata favorevolmente nella seduta di delegazione trattante del 10 aprile 2014;

Vista l’art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., e riconosciuta la competenza dell’organo a deliberare sulla presente proposta;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il T.U. degli Enti locali;

Visto il D.Lgs. 163/2006;

Visto il DPR 207/2010;

Vista la legge regionale 12/2011;

Visto il DPR 13/2012;

PROPONE

1. **Approvare** la proposta di “Regolamento sui criteri di ripartizione dei corrispettivi e degli incentivi di cui all’art. 92 del D.Lgs. 12 Aprile 2006, n° 163”, predisposta dagli uffici e allegata alla presente;
2. **Dare atto** che la presente deliberazione sostituisce integralmente la precedente deliberazione di Consiglio Comunale n° 10 del 9 febbraio 2006;
3. **Dare atto** che l’adozione della presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;

4. **Dare mandato** al dirigente del competente servizio di curare gli adempimenti successivi all'adozione del presente atto.

Il Proponente:

(arch. Francesco Di Stefano)

.....


Il Capo Settore LL.PP.

(arch. Salvatore Montalbano)

.....


Il Responsabile del Settore LL.PP. esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Campobello di Mazara li 16-05-2014.....

Il Capo Settore LL.PP.

(arch. Salvatore Montalbano)



Il Responsabile del Settore Ragioneria esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile e alla copertura della spesa per la proposta di deliberazione in oggetto.

Campobello di Mazara li 31-10-2014.....

Il Responsabile del Settore Finanziario

(dott. Pietro Pantaleo)


LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nominata con D.P.R. 30 Luglio 2012

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Ritenuto doverla approvare;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge;

Per i motivi esposti in narrativa;

DELIBERA

1. **Approvare** la proposta di deliberazione di cui in oggetto che qui si intende riportata integralmente.

Allegati:

- *Regolamento sui criteri di ripartizione dei corrispettivi e degli incentivi di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 Aprile 2006, n° 163.*



COMUNE DI CAMPOBELLO DI MAZARA

5° Settore: Manutenzione e gestione infrastrutture, Protezione civile e Lavori pubblici

REGOLAMENTO

SUI CRITERI DI RIPARTIZIONE DEI CORRISPETTIVI E DEGLI
INCENTIVI DI CUI ALL'ART. 92 DEL D.LGS. 12/04/2006, N° 163

Testo approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria, con i poteri del Consiglio
Comunale, n. 38 del 12.11.2014, esecutiva ai sensi di legge.

Art. 1

(Ambito di applicazione)

1. Il presente regolamento disciplina i criteri di costituzione e di ripartizione del fondo incentivante previsto “ *per ogni singola opera o lavoro ... tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori*”, così come previsto dall’art. 92, comma 5, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n° 163.

Art. 2

(Costituzione del fondo e compenso incentivante)

1. Il fondo è costituito da una somma non superiore al 2% dell’importo posto a base di gara di un’opera o di un lavoro (compresi gli oneri per la sicurezza), comprensiva anche degli oneri assistenziali e previdenziali a carico dell’amministrazione, a valere direttamente sugli stanziamenti di cui all’art. 93, comma 7, del D.Lgs. 163/2006.
2. Per i servizi di ingegneria, ai sensi dell’art. 92, comma 5, si procederà all’accantonamento e alla successiva ripartizione di una somma non superiore al 2% dell’importo a base di gara di un’opera o di un lavoro, aumentato della parte di somme a disposizione eventualmente previste per lavori da affidare in economia separatamente dall’appalto principale.
3. Nel caso in cui si proceda alla redazione di una perizia di variante e suppletiva, si provvederà ad accantonare e ripartire una somma ulteriore rispetto a quella di cui al comma 1, non superiore al 2% dell’importo dei maggiori lavori progettati in sede di perizia.
4. Per le attività di pianificazione, ai sensi dell’art. 92, comma 6, si procederà all’accantonamento e alla successiva ripartizione di una percentuale pari al 30% della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione comunque denominato.
5. Le somme accantonate sono comprensive anche degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell’amministrazione.
6. L’importo dell’incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.

Art. 3

(Aventi diritto al riparto del fondo)

1. Sono destinatari degli incentivi di cui al presente regolamento il responsabile del procedimento, gli incaricati della redazione del progetto, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase esecutiva, della direzione dei lavori, del collaudo, il verificatore, nonché gli eventuali collaboratori tecnici ed amministrativi.
2. I soggetti qualificati di cui al comma precedente sono dipendenti in servizio, di ruolo o a contratto, presso l’amministrazione comunale, e comunque i soggetti individuati secondo quanto previsto dal D.Lgs. n° 163/2006 e dal D.P.R. n° 207/2010.
3. Nella ripartizione del compenso incentivante dovranno essere assicurati in ogni caso i principi di rotazione e trasparenza.
4. Non possono essere affidati incarichi di responsabile unico del procedimento al personale che nei due anni precedenti abbia ricevuto incarichi per un importo superiore al doppio della retribuzione lorda annua prevista.
5. Per ogni opera o lavoro di cui è stato deciso l’assolvimento dei servizi d’ingegneria con le risorse interne è costituito, su incarico del dirigente del servizio, il nucleo tecnico di progettazione, composto dai progettisti, dal coordinatore del piano di sicurezza in fase di progettazione e dagli eventuali collaboratori tecnici ed amministrativi, che si identificano nel personale tecnico ed amministrativo che interviene attraverso l’esecuzione di attività di supporto. Il nucleo deve esse-

re costituito in tempo utile per la tempestiva redazione del progetto preliminare, rispettando il principio della rotazione degli incarichi mediante un'equa distribuzione che tenga conto delle professionalità disponibili.

Art. 4

(Determinazione dell'incentivo)

1. In conformità alle prescrizioni di cui all'art. 92, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, la percentuale da applicare all'importo a base di gara dell'opera o dell'intervento è determinata in relazione alla somma necessaria per la realizzazione di ogni singolo intervento, come specificato nella tabella seguente:

Importo a base di gara	Percentuale aliquota dell'incentivo
Fino ad € 20.000.000,00	100%
Oltre ad € 20.000.000,00	85%

Art. 5

(Ripartizione dell'incentivo)

1. L'importo dell'incentivo, determinato secondo le percentuali previste all'art. 4 del presente regolamento, è ripartito tra il personale nella misura di seguito specificata:

	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		
A	In fase progettuale	9%	20%
	Validazione del progetto	1%	
	In fase esecutiva	10%	
	PROGETTAZIONE		
B	Preliminare	6%	25%
	Definitiva	11%	
	Esecutiva	8%	
C	VERIFICA PROGETTO		2%
D	DIREZIONE DEI LAVORI		15%
E	COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE		3%
F	COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE		5%
G	COLLAUDO - REGOLARE ESECUZIONE		5%
	COLLABORATORI		
	Direttori operativi e ispettori di cantiere ¹	1%	
H	Collaboratori del RUP ²		25%
	In fase di progettazione preliminare	0,75%	
	In fase di progettazione definitiva	1,50%	
	In fase di progettazione esecutiva	1,60%	
	In fase di direzione dei lavori	1,15%	
	Redattori di calcoli e computi metrici ³		5%
	In fase di progettazione preliminare	0,75%	
	In fase di progettazione definitiva	1,50%	

¹ Qualora assenti, le competenze spettano alla direzione lavori.

² Qualora assenti, le competenze sono assorbite dal RUP.

³ Qualora assenti, le competenze spettano ai progettisti e/o alla direzione lavori.

	<i>In fase di progettazione esecutiva</i>	1,60%	(5%)	(25%)
	<i>In fase di direzione dei lavori</i>	1,15%		
	Redattori di capitolato⁴		4%	
	<i>In fase di progettazione preliminare</i>	1,00%		
	<i>In fase di progettazione definitiva</i>	1,00%		
	<i>In fase di progettazione esecutiva</i>	1,00%		
(H)	<i>In fase esecutiva</i>	1,00%		
	Contabilità⁵		5%	
	Supporto amministrativo⁶		5%	
	<i>In fase di progettazione preliminare</i>	1,00%		
	<i>In fase di progettazione definitiva</i>	1,00%		
	<i>In fase di progettazione esecutiva</i>	2,00%		
	<i>In fase di direzione dei lavori</i>	1,00%		

2. Per l'individuazione e la conseguente ripartizione in relazione alle specifiche prestazioni, si farà riferimento, se necessario, al Decreto Ministero della Giustizia 31 ottobre 2013, n° 143.
3. La quota parte delle somme corrispondenti a prestazioni che non sono svolte dai dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione, costituiscono economie.

Art. 6

(Corresponsione dell'incentivo)

1. Il responsabile del procedimento provvederà a redigere la rendicontazione contenente la proposta di ripartizione del fondo che, previa approvazione del dirigente, verrà allegata all'atto di liquidazione delle competenze.
2. In ciascuna proposta dovranno essere segnalate le attività per le quali è possibile procedere al pagamento e indicare le quote di spettanza di ogni incaricato o collaboratore.
3. Il pagamento dell'incentivo è effettuato con provvedimento del dirigente sulla base delle indicazioni fornite dal responsabile del procedimento con la seguente tempistica:
 - a) *al nucleo tecnico di progettazione ed al coordinatore della sicurezza per la progettazione, all'approvazione del progetto preliminare, all'approvazione del progetto del progetto definitivo, all'approvazione del progetto esecutivo;*
 - b) *al direttore dei lavori, alla relativa struttura di supporto ed al coordinatore della sicurezza per l'esecuzione, progressivamente all'avanzamento dei lavori, in occasione dell'emissione dei singoli SAL, nella misura del 90%, ed il restante 10% all'approvazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione;*
 - c) *al collaudatore, dopo l'approvazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione;*
 - d) *al responsabile unico del procedimento (ed alla eventuale struttura di supporto), all'approvazione del progetto preliminare, all'approvazione del progetto definito, all'approvazione del progetto esecutivo, per le relative quote sino alla misura complessiva del 40%; dopo la predisposizione degli atti di gara o affidamento dei lavori, nella misura del 10%; progressivamente all'avanzamento dei lavori, in occasione dell'emissione dei sin-*

⁴ Qualora assenti, le competenze spettano ai progettisti e/o alla direzione lavori.

⁵ Se eseguita dalla direzione dei lavori, le competenze vanno liquidate a quest'ultima.

⁶ Se non sono stati utilizzati collaboratori amministrativi, il 5% previsto andrà ripartito nella misura del 3% ai progettisti e per il 2% alla direzione dei lavori.

goli SAL, nella misura complessiva del 40%; il restante 10% all'approvazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

4. Nessun incentivo sarà riconosciuto qualora il progetto non venga approvato o finanziato per cause oggettivamente imputabili al nucleo di progettazione.
5. Al responsabile unico del procedimento e a tutti i dipendenti che hanno partecipato a vario titolo alla fase di progettazione di opere, lavori e atti di pianificazione urbanistica, approvati in linea tecnica dal RUP, e che per motivi non imputabili al nucleo tecnico non venissero realizzati e/o attuati, verrà riconosciuta l'aliquota del 50% di quanto previsto nella ripartizione del fondo, da imputare sul capitolo del bilancio comunale, alla voce spese tecniche di progettazione.

Art. 7

(Revoca degli incarichi)

1. L'amministrazione può procedere, su proposta del RUP, alla revoca o alla modifica dell'incarico in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, di tutte le figure professionali appositamente incaricate nel procedimento.
2. Con il medesimo provvedimento, in considerazione del lavoro eseguito e della causa che ha determinato la revoca o la modifica dell'incarico, è stabilita la quota di spettanza dell'incaricato per le attività effettivamente svolte.

Art. 8

(Sostituzione del RUP)

1. Il RUP, per i procedimenti e le fasi ricadenti sotto la sua responsabilità, può essere sostituito con provvedimento dell'amministrazione con altro responsabile nei seguenti casi:
 - a) *decadenza del rapporto di lavoro per raggiunti limiti di età;*
 - b) *rinuncia all'incarico;*
 - c) *revoca del mandato.*
2. Nei casi sopra indicati, il responsabile unico del procedimento ha diritto alla corresponsione della quota parte del fondo relativa alle attività effettivamente svolte e certificate dal RUP subentrante, sempre con le modalità di cui al precedente art. 6.
3. Si procederà, analogamente a quanto previsto dal comma precedente, per tutte le altre figure impegnate nel procedimento.
4. Intervenuta la sostituzione del RUP, ovvero delle altre figure professionali, cessano contestualmente le responsabilità di natura amministrativa e tecnica connesse con la fase direttamente completata.

Art. 9

(Ripartizione dell'incentivo per attività di pianificazione)

1. L'importo dell'incentivo, determinato nella misura indicata all'art. 2, comma 4, fa riferimento ad atti di pianificazione comunque denominati. Trattasi di atti di pianificazione generali, particolareggiati o esecutivi, redatti direttamente da dipendenti dell'amministrazione comunale, per conto della medesima ed a seguito di incarico espressamente disposto.
2. L'incentivo viene determinato nella misura del 30% dell'importo delle tariffe professionali per le prestazioni urbanistiche di cui alla circolare del Ministero L.L.PP. n° 6679 del 01/12/1969 e successivi aggiornamenti e modificazioni. Per i piani ambientali la tariffa di riferimento non può essere calcolata a vacazione. Dalla tariffa professionale, al netto d'Iva, di contributi previdenziali e di eventuali voci di rimborso spese, devono essere scorporate le spese eventualmente sostenute dall'amministrazione per prestazioni professionali e/o consulenze esterne inerenti la medesima attività di pianificazione.

3. Al fine di procedere alla redazione di un atto di pianificazione, è costituito un gruppo per la redazione del piano, formato da personale dipendente in possesso di capacità professionali ed operative specifiche. Il dirigente del servizio individua con apposito provvedimento i componenti del gruppo. Di tale provvedimento il capo dell'amministrazione prende formale atto sotto forma di comunicazione prima che abbia inizio l'attività.
4. Il provvedimento del dirigente, di cui al comma 4, individua altresì:
 - a) la tariffa professionale a misura dell'incentivo;
 - b) la copertura finanziaria necessaria;
 - c) il termine di consegna degli elaborati;
 - d) l'individuazione delle aliquote da destinare ai singoli componenti il gruppo;
 - e) la misura di penale da applicare per ogni giorno di ritardo nella consegna degli elaborati.
5. L'incentivo verrà ripartito con le seguenti modalità:

A	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	25%
	GRUPPO DI PROGETTAZIONE	
	Tecnici che firmano l'atto di pianificazione	24%
B	Tecnici che hanno redatto le tavole grafiche (se non firmatari del piano)	24%
	Tecnici che hanno redatto le relazioni (se non firmatari del piano)	24%
	Collaboratori tecnici ed amministrativi (non firmatari del piano)	3%
		75%

6. Le aliquote devono essere assegnate in modo da garantire comunque la ripartizione dell'intero importo derivante dalla percentuale stabilita.
7. La liquidazione degli incentivi spettanti per un atto di pianificazione avverrà con la seguente tempistica:
 - all'atto della consegna degli elaborati: 30%
 - all'adozione del piano: 40%
 - all'approvazione definitiva del piano: 30%

Art. 10
(Disposizioni finali)

1. Le attività oggetto della ripartizione del fondo sono quelle relative alla realizzazione di opere o lavori pubblici la cui progettazione sia effettuata in conformità alla legge (D.Lgs. 163/2006) ed al relativo regolamento di attuazione (DPR 207/2010), e la cui regolarità sia attestata mediante apposita certificazione di collaudo o di regolare esecuzione. Sono inoltre comprese le attività di progettazione ed attuazione di interventi misti, comprendenti lavori e forniture ovvero lavori e servizi, nonché la progettazione di strumenti di pianificazione urbanistica.
2. Trattandosi di incentivi e non di compensi, le prestazioni tecniche, di norma, saranno svolte durante il regolare orario d'ufficio. Nel caso di eventuali ed inderogabili prestazioni in plus orario si farà riferimento alle regole generali previste per il pubblico impiego ed agli accordi contrattuali di comparto. E' prevista, a fronte dell'entità dell'incentivo, l'adesione volontaria del personale allo svolgimento di prestazioni in plus orario senza indennità aggiuntive e/o sostitutive (straordinario, progetto finalizzato, riposo compensativo), qualora l'ammontare dell'incentivo risulti remunerativo in proporzione alla prestazione. Tale adesione deve essere formalmente assunta dal dipendente prima dell'inizio del procedimento.
3. L'amministrazione si fa carico delle spese occorrenti per il pagamento delle polizze assicurative, a copertura dei rischi di natura professionale, a favore dei dipendenti incaricati di svolgere attività nei procedimenti per i quali è prevista dalla legge la copertura assicurativa. Le somme necessarie alla stipula delle polizze dovranno essere previste tra le spese tecniche da prevedere

nel quadro economico di ciascun intervento. La polizza assicurativa va stipulata contemporaneamente al contratto d'appalto.

4. In attuazione di quanto previsto dall'art. 92, comma 7, del D.Lgs. 193/2006, l'amministrazione provvederà alla previsione sul bilancio comunale di adeguate risorse finanziarie per le spese necessarie alla stesura dei progetti preliminari, nonché dei progetti definitivi ed esecutivi, incluse indagini geologiche e geognostiche, studi di impatto ambientale od altre rilevazioni, alla stesura dei piani di sicurezza e di coordinamento, nonché all'aggiornamento e adeguamento alla normativa sopravvenuta dei progetti già esistenti, per i quali si sia riscontrato il perdurare dell'interesse pubblico alla realizzazione dell'opera.
5. Le norme del presente regolamento si intendono modificate alla luce di qualsiasi nuova norma sopravvenuta in conseguenza di provvedimenti legislativi nazionali o regionali. In tali evenienze, in attesa della formale modifica del regolamento, si applicano le nuove norme extra regolamentari.
6. Le norme del presente regolamento, dopo l'approvazione, saranno applicabili anche ai lavori in corso se compatibili.
7. Il presente regolamento verrà approvato con deliberazione dell'amministrazione comunale e sarà pubblicato sul sito istituzionale della stessa.

Firmati all'originale

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

F.to SALVATORE Dott.MALLEMI

F.to ESTHER Dott.MAMMANO

F.to MASSIMO Dott.SIGNORELLI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to ACQUADO Dott.ssa SONIA

COPIA IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Campobello di Mazara, li 10/11/2014

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Sonia Acquado

Affissa all'albo pretorio on line del sito internet istituzionale, n. _____ reg., il _____
vi resterà per giorni 15.

IL MESSO COMUNALE

Publicata all'albo pretorio on line del sito internet istituzionale conclusa il _____ senza
seguito di opposizioni o reclami

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'ufficio, **ATTESTA** che la presente deliberazione:

- è stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ ai sensi dell'art.11 L.R. 44/91, come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. N. 17/04

ATTESTA, altresì, che la presente deliberazione e' divenuta esecutiva il _____

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art.12, comma 1, della LR N. 48/91);
- perché dichiarata **immediatamente esecutiva** (art.12, comma 2, della L.R.n.48/91)

Campobello di Mazara, li 10/11/2014

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Sonia Acquado